

Firenze, 5 luglio 2010

Prot. 61/10/SR/PO

Alla Dr.ssa **Maria Pia Giuffrida**  
Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Toscana - Firenze

e p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P. - Roma -

Al Dott. **Donato Capece**  
Segretario Generale S.A.P.Pe.  
Roma

Al Dott. **Pasquale Salemme**  
Segretario Nazionale S.A.P.Pe.  
Roma

Alla Direzione  
della Casa Circondariale  
di Prato

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe.  
di Prato

**Oggetto: Casa Circondariale di Prato - richiesta di attivazione  
Commissione Arbitrale della Regione Toscana.**

Ancora una volta dobbiamo prendere atto, con enorme rammarico, della poca considerazione che la Direzione di Prato ha delle prerogative sindacali.

Questa O.S., con nota n. 46/10/SR/PO del 17.05.2010, contestava l'arbitrario inserimento di un'unità di polizia penitenziaria c/o l'ufficio matricola, nonostante la vigenza degli accordi sindacali locali che statuiscono le modalità di accesso per il suddetto posto di servizio.



Peraltro, sempre dal SAPPE, identica situazione è stata “denunciata” anche il 21 giugno c.a., nota n. 55/09/SR/PO, per un ulteriore inserimento arbitrario di altra unità c/o il N.T.P. di Prato.

Inoltre, scarse appaiono le motivazioni addotte per “giustificare” l’inserimento e la temporaneità stessa del provvedimento, soprattutto in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso (quasi due mesi).

A nulla, peraltro, è valso l’invito rivolto alla Direzione pratese di sospendere l’esecuzione del provvedimento.

P.Q.M.

ritenendo grandemente lesivo delle prerogative sindacale siffatto modus operandi, che sta pregiudicando inoltre, di fatto, il diritto del personale di polizia penitenziaria posizionato utilmente nella graduatoria vigente per l’ufficio matricola, **chiede l’immediata attivazione della Commissione Arbitrale Regionale**, per violazione:

- degli accordi decentrati vigenti, che stabiliscono le modalità d’interpello per l’accesso all’Ufficio matricola secondo l’ordine della graduatoria vigente e come, peraltro, risulta essere stato fatto sino ad oggi;
- dell’art. 4, lett. b, dell’A.Q.N.;
- dell’art. 1 del PIR Toscana.

S’invita il PRAP a convocare l’autorevole consesso entro il mese di luglio, rammentando che in difetto questa O.S. sarà costretta ad adire, per le violazioni suddette, l’autorità giudiziaria competente.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Vice Segretario Regionale  
Francesco Falchi

